

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ITINERANTE

(art. 28, comma 1 lettera B) del Decreto Legislativo 114/98 – Legge Regionale n° 1/2000)

BOLLO

RACCOMANDATA A.R.

Al Comune di SUCCIVO
Servizio SUAP

Il sottoscritto			
nato a	Prov.	il	
Residente in	Prov.	Via	n°
codice fiscale			

in proprio
 oppure:
nella sua qualità di _____ e, come tale in rappresentanza di _____

Codice fiscale _____ capitale sociale _____

iscritta in data _____ al n° _____ del registro delle società _____ ed al n° _____ del fascicolo presso _____ autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in forza dei poteri conferitogli dai patti sociali, oppure _____ domiciliato per la carica ed ai fini delle presente istanza presso la sede della società rappresentata, oppure _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1 lettera A) Decreto Legislativo 114/98 o della LR 1/2000, (per le regioni che hanno esercitato la propria potestà legislativa esclusiva in materia di commercio su aree pubbliche) per il seguente settore:

SETTORE ALIMENTARE

SETTORE NON ALIMENTARE

Per i seguenti prodotti:

.....
specificare

Ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del Decreto Presidente Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000), il sottoscritto dichiara:

⇒ di non essere titolare di altra autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante;
⇒ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 114/98 e della LR 1/2000;

⇒ di essere in possesso di veicolo attrezzato per l'esercizio dell'attività, modello _____, marca _____, targato _____, delle seguenti dimensioni _____;

⇒ di voler effettuare anche la somministrazione dei prodotti alimentari e di essere in possesso del previsto requisito professionale;

⇒ nel caso di soggetto portatore di handicap il possesso di tale requisito;

1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i

delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Solo per le imprese individuali

1. che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1.1 essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____
Con il n. _____ per _____

1.2 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:

nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione

1.3 di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente:

tipo di attività dal al.....
n. di iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.

1.4 di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari

nome impresa sede
nome impresa sede

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS,
dal al

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS,
dal al

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS,
dal al

1.5 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

nome dell'istituto sede
anno di conseguimento _____

Solo per le società

2 Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Allega alla presente

<input type="checkbox"/> Per le società copia dell'atto costitutivo;
<input type="checkbox"/> Per i soggetti portatori di handicap l'indicazione dell'atto di riconoscimento rilasciato dagli organi competenti ai sensi della vigente normativa _____;
<input type="checkbox"/> Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del richiedente (nel caso che la firma non venga apposta alla presenza dell'addetto al ricevimento del Comune di _____)

Si impegna a produrre la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune.

Si impegna altresì, nel caso di esercizio dell'attività al domicilio del consumatore, a rispettare la normativa di riferimento.

Informativa ai sensi dell'articolo 23 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (articolo 48 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Lì _____

Il Richiedente

* la firma è stata apposta in mia presenza
(timbro e firma dell'addetto comunale al ricevimento della domanda)

➤ **Per ogni eventuale chiarimento relativo alla presente istanza, si chiede di contattare il Signor/lo studio tecnico:**

Cognome e nome o denominazione

Telefono